

Anche se il confronto è con un novembre 2008 depresso

**CRESCITE A DUE CIFRE NEI GRANDI MERCATI EUROPEI:
IL MERITO È DEGLI ECOINCENTIVI ALLA ROTTAMAZIONE**

In Europa il mercato dell'auto di novembre ha confermato l'importanza degli eco-incentivi, che hanno contribuito in modo determinante ai risultati di crescita a doppia cifra registrati nel mese in Italia (31,2%), Germania (19,7%), Francia (48,3%), Regno Unito (57,6%) e Spagna (37,3%), evitando che i contraccolpi della crisi finanziaria mondiale, oggi in attenuazione, rischiassero di colpire in modo significativo le attività di produttori e Reti di vendita del settore *automotive*. Va evidenziato che il novembre 2008 fu il primo mese a patire in modo significativo i riflessi della crisi finanziaria mondiale e che i risultati registrati allora nei mercati europei furono molto depressi.

In Italia il mercato di novembre si è chiuso con 182.976 immatricolazioni e un incremento del 31,2% sul basso livello di novembre dello scorso anno (139.413 targhe). Nel cumulato dei primi 11 mesi le immatricolazioni ammontano così a 1.991.546, in flessione dell'1,4% rispetto all'analogo periodo del 2008.

Come rilevato dagli analisti dell'Associazione in uno studio che sarà presentato domani in occasione della Conferenza Stampa di fine anno – a tutto ottobre, il parco italiano dell'auto ha registrato un forte ricambio, con l'uscita di circa 700.000 auto con oltre 10 anni di età e l'immissione di altrettante auto tecnologicamente più avanzate e quindi meno inquinanti e più sicure, consentendo un deciso miglioramento delle emissioni di CO₂. Nel solo mese di novembre, infatti, secondo i calcoli dell'UNRAE, il valore medio ponderato delle emissioni di CO₂ è stato di 133,3 g/km, 11 in meno rispetto al novembre 2008, mentre negli undici mesi di quest'anno la differenza calcolata è di 8,1 g/km in meno (136,8 attuali contro i 144,9 del gennaio-novembre 2008).

Germania – Incentivi finiti, ma la spinta continua

Pur essendosi esauriti lo scorso 2 settembre i 5 miliardi che il Governo tedesco aveva messo a disposizione del mercato dell'automobile per il ricambio delle auto con più di 10 anni di vita, la forte raccolta degli ordini continua a dare una notevole spinta al mercato. In novembre le immatricolazioni sono state 279.725 (+19,7%) e il cumulato degli undici mesi riporta 3.591.611 targhe (+25,4%). Va, comunque, evidenziato che i confronti dell'ultimo periodo dell'anno vengono fatti con mesi del 2008 fortemente depressi dalla crisi economica mondiale. Il progressivo esaurimento del portafoglio ordini ha però messo in allarme gli operatori, che già prevedono una forte flessione per il 2010. La conferma viene dalla Global Insight che indica per il prossimo anno 2.750.000 immatricolazioni, con notevoli flessioni nel secondo e terzo quadrimestre, in calo rispetto alle 3.800.000 unità con cui si dovrebbe chiudere il 2009.

. / .

La rottamazione, e quindi il parziale ricambio del parco, ha dato ottimi frutti sul fronte ecologico, con la media ponderata delle emissioni di CO₂ delle nuove vetture immatricolate ridotta, nei 10 mesi, a 154,1 g/km.

Francia – Novembre crescita *record*. Per il 2010 aiuti annunciati

Clamorosa, ma prevista, crescita delle immatricolazioni in Francia nel mese di novembre, resa più evidente dal confronto con il primo mese 2008, caratterizzato dagli effetti della grave crisi. 216.354 le vetture nuove immatricolate, con una crescita del 48,3%, mentre nel cumulato degli 11 mesi le targhe consegnate sono state 2.040.279 (+7,6%). Quella di novembre è la settima crescita consecutiva e conferma l'efficacia degli eco-incentivi alla rottamazione, che il Governo Sarkozy ha già annunciato anche per il 2010, pur se in forma più contenuta, per accompagnare senza traumi il ritorno alla normalità *post* crisi. E' probabile, ma ancora non vi è nulla di deciso, che vengano invece ridotti i contributi detti "*bonus-malus*", tesi a premiare gli acquisti di vetture con emissioni di CO₂ inferiori a 120 g/km.

Regno Unito – Novembre forte, ombre fiscali sul 2010

Il mercato britannico dell'auto nuova continua a registrare incrementi significativi, mentre qualche preoccupazione la manifestano gli analisti per il 2010, considerate le misure di carattere fiscale varate dal Governo. In novembre, nel Regno Unito sono state immatricolate 158.082 vetture, 57.750 in più (+57,6%) rispetto al novembre del 2008, già colpito dalla crisi mondiale. In novembre le consegne a persone fisiche sono cresciute del 141,2%, a società del 21,5% e al noleggio del 9,6%. Nei primi 11 mesi le immatricolazioni risultano così 1.844.063, in flessione dell'8,8% con una perdita di 180.000 unità. Dall'introduzione degli incentivi le vendite che hanno goduto di aiuti statali sono state oltre 250.000 ed è stato già portato a 400 milioni di sterline (dai 300 iniziali) lo stanziamento per la rottamazione. Preoccupa, invece, il futuro: il Governo ha già deciso di riportare l'IVA dal 15 al 17,5% a far data dal 1° gennaio e di modificare (in aumento) dal prossimo aprile la tassa di circolazione. La SMMT ha intanto rivisto in aumento il bilancio del 2009 (1.975.000 targhe, -7,3%), mentre Global Insight per il 2010 indica un peggioramento a 1.788.000 immatricolazioni, con ritorno alla crescita solo nel 2011.

Spagna – Con il Plan 2000E già rottamate 200.000 auto

L'introduzione del Plan 2000E per la rottamazione incentivata di vecchie auto, già confermato anche per il 2010, ha ridato ossigeno al mercato spagnolo. In novembre le immatricolazioni sono state 86.639, con un incremento del 37,3%, sia pure sul novembre 2008 che è stato fra i peggiori della storia dell'auto spagnola. Nel cumulato, gli 11 mesi registrano 862.019 targhe, in flessione del 20,8% sul 2008. Nel mese si sono verificate crescite delle vendite a privati (+60%) e anche per il noleggio i segnali sono positivi, perché le società di settore hanno ricominciato ad immatricolare.

Dall'introduzione del Plan 2000E sono state già rottamate 200.000 vecchie auto. Il Governo ha già deciso l'estensione del piano per il 2010 ed ha stanziato altri 40 milioni di euro per coprire l'ultimo periodo dell'anno in corso. Secondo l'ANIACAM, il mercato chiuderà a 950.000 unità, con una flessione del 18%, decisamente migliore di quella prevista prima dell'introduzione del piano (-28%).

Roma, 15 dicembre 2009

PER CONSULTARE I DATI CLICCA [QUI](#)

UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali e industriali, dei bus e delle caravan e autocaravan. L'UNRAE è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni ed analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 48 Aziende associate – e i loro 63 marchi - rappresentano una realtà economica che registra un fatturato di 44,1 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 96.000 unità, compresi gli impiegati nelle reti di vendita e nelle officine.